

BASEBALL E' il lanciatore dominicano il segreto dell'Italeri capolista

Ecco Matos, l'uomo dei record

«Centravo le noci di cocco»

di Mino Prati

Dopo la prima di ritorno, Italeri leader da sola della classifica. Fortitudo prima, portata per mano da un Jesus Matos super. Il pitcher dominicano, arrivato un anno fa alla corte di Mazzotti, sta infatti dominando, letteralmente, nelle due principali classifiche riservate ai lanciatori: media/pgl e strikeout. Con dieci partite giocate (cinque vinte e una persa, e 73,1 riprese sul monte), nella graduatoria di rendimento spunta una statistica infatti di 0,98, unico lanciatore sotto l'unità di tutto il campionato (il secondo, il grossetano Navarro, adesso infortunato, è a 1,56; il terzo è Sanchez, del Nettuno, con 1,57. E negli strikeout il nostro è a quota 84 successi (dietro di lui Montane, del San Marino, con 67).

Come ha iniziato a giocare al baseball?

«In Repubblica Dominicana giocare al baseball è come in Italia giocare a calcio: lo fanno tutti. Tuttavia mi annoiavo. Da ragazzo ero già piuttosto alto. Un giorno lanciai delle pietre per fare cadere delle noci di cocco, ed un parente, dopo avermi osservato, mi ha detto che avevo un'ottima impostazione e mi ha consigliato di provare a diventare lanciatore. Dopo due anni ho firmato un contratto da Pro. Dalla Repubblica Dominicana, al Canada, all'Italia».

Come è arrivato a Bologna?

«Sono stato contattato direttamente

«Ho iniziato tirando sassi alle piante, dopo due anni mi sono ritrovato nel Pro. Dietro ai miei numeri c'è più confidenza con l'Italia»

da Mauro Mazzotti, che mi aveva visto giocare durante l'inverno, dopo che gli ero stato segnalato da un suo collaboratore del posto».

E che baseball ha trovato da noi?

«Ci sono diversi forti battitori nel campionato italiano, gente che ha giocato nelle major, in triplo e doppio A. Credo che sia su questo livello che si può collocare il campionato italiano. Soprattutto quest'anno che ci sono cinque giocatori stranieri, e spesso è gente che può fare la differenza in battuta. E ovviamente sono quelli a cui devo stare più attento».

E la Fortitudo di quest'anno? E' migliorata rispetto all'anno scorso? E quali sono secondo lei le rivali più pericolose per la corsa al titolo?

«Quest'anno tutte le squadre si sono migliorate, e il livello del campionato italiano è sicuramente aumentato. La stessa Italeri si è molto migliorata sta crescendo in battuta nel corso della stagione. Come rivale vedo San Marino, Rimini e Parma. Queste sono le squadre che mi hanno maggiormente impressionato, nel girone di andata».

Anche lei, dopo l'ottima stagione 2004, sembrerebbe essere ancora migliorato, tanto così "ad occhio", quanto guardando alle statistiche.

«Io credo di aver preso maggior confidenza, e di conoscere meglio questo campionato ed i battitori, per questo forse il rendimento è aumentato».

Cosa fa quando non è impegnato con la pallina?

«Bologna è una bella città e c'è della bella gente, davvero. Si vive bene, si mangia, in particolare la pasta. Amo trascorrere le domeniche in tutta tranquillità, giro in centro. Quando esco spesso lo faccio in gruppo con i compagni di squadra dominicani. Altrimenti ascolto musica, guardo la televisione, anche le reti italiane (mi serve per comprendere meglio la vostra lingua), e mi piace guardare i film».

Un'ultima domanda: come si prepara alla partita? C'è un lancio che sente suo, quello che utilizza per mandare strikeout il battitore?

«A mio parere il segreto sta nella tranquillità e il controllo della mente, per ottenere la massima concentrazione durante la partita. I lanci preferiti sicuramente la slitta dentro e lo slider».



IMBATTIBILE
Per Jesus Matos una stagione super. Al secondo anno con l'Italeri è il miglior pitcher del campionato

LE CIFRE



NOME: Jesus Matos

NATO: Il 21 luglio 1974

NAZIONALITÀ: Dominicana

LA CARRIERA ITALIANA:

► All'Italeri dal 2004

LA CARRIERA COMPLESSIVA:

► Una stagione in Independent nella Lega Canadese

► Professionista dal 1997. Ha giocato in doppio A con l'organizzazione dei Colorado Rockies

CASI NEL 2005 ALL'ITALERI:

► Dieci partite giocate, cinque vinte e una persa, e 73,1 riprese sul momento

► Media Pgl: 0,98, unico lanciatore sotto l'unità di tutto il campionato

► Strikeout: 84 dietro di lui Montane, del San Marino, con 67



BASEBALL. La corsa verso i playoff scudetto ad un incrocio fondamentale stasera (ore 21) e domani (ore 16 e ore 21) al Gianni Falchi

L'Italeri può buttare fuori il Grosseto

di Mino Prati

Italeri contro Prink - questa sera alle 21, domani pomeriggio alle 16 e domani sera di nuovo alle 21 - nel penultimo turno prima della sosta per gli Europei.

L'ultima volta che si sono incontrate al "Falchi" Fortitudo e Bbc è stato a metà ottobre dell'anno scorso, lo scudetto era sulle casacche bolognesi, e i maremmani, primi in regular season, stavano cominciando a toglierlo da lì. Erano gara-tre, gara-quattro e gara-cinque di una finale che i maremmani avrebbero chiuso due giorni dopo allo "Jannella" con la conquista del titolo di Campioni d'Italia in sei partite. Adesso la situazione è in pratica rovesciata, e la squadra di Mazzotti potrebbe mettere già fuori gioco la Prink, che viene a Bologna con l'obbligo di vincere, almeno due volte, per poter restare attaccata alla T&A San Marino, che

L'EX
Prima di Marc Carbone contro la Fortitudo. L'oriundo ci proverà ma il monte di lancio toscano dovrà probabilmente pagare l'assenza del fortissimo Navarro



poi dovrà riuscire a battere tre volte nei recuperi del 26 e 27 agosto per essere sul serio di nuovo in corsa.

L'Italeri è già stata capace di imporsi (dopo sei supplementari nel primo incontro) nel girone di andata, a Grosseto, sfiorando la tripletta

(sopra per 7 a 3 a metà dell'ottavo inning, nella terza partita), mancata per la serata disgraziata dei suoi rivali. E allora i biancorossi di Medina (adesso con a fianco Vic Luciani come tecnico) avevano Navarro da mandare sul monte nella gara dello

straniero. Senza Navarro e Pena, stasera la Prink potrebbe riproporre la rotazione dei partenti vittoriosa contro Modena: Carbone (prima volta da ex) - Rollandini - Riccardi De Santis. Difficile che riprovino quella usata contro il Paternò, con Rollandini schierato in gara-uno.

Nessuno dubbio invece in casa Italeri, almeno quanto a pitcher. I problemi riguardano invece le condizioni degli infortunati Bonci e Rigoli.

Il programma: Accegas Trieste - Palfinger Reggio Emilia; Italeri Bologna - Prink Grosseto; Ceci Parma - Telemarket Rimini; Fiume Modena - Danesi Nettuno; T&A San Marino - Normanni Paternò.

La classifica: Italeri 733 (22 vinte-8 perse); Ceci, Danesi 667 (20-10); T&A 667 (18-9); Telemarket 600 (18-12); Prink 519 (14-13); Fiume, Palfinger 333 (10-20); Accegas 267 (8-22); Warriors 233 (7-23).